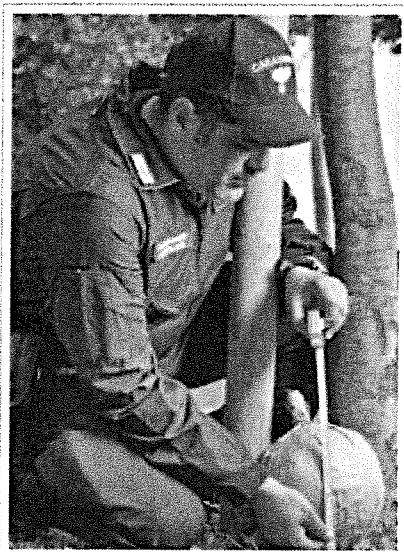


Fuochi d'artificio

"Usa la testa, non rovinarti la festa!"



Con l'approssimarsi delle feste di fine anno si verifica il maggior numero di incidenti, talvolta mortali, provocati dall'abitudine di accendere petardi e fuochi d'artificio anche illegali.

Per contenere il numero di vittime di questo tipo di incidenti, ogni anno l'Arma dei Carabinieri promuove una campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta soprattutto ai più giovani, ma non solo.

L'uso incauto dei fuochi d'artificio del genere legale può produrre lesioni gravi, come ustioni al viso e alle mani, e danni alla vista, l'uso invece di artifici pirotecnici del genere illegale, in considerazione della loro elevata potenza (al loro interno si trova una miscela esplosiva realizzata con clorato e/o perclorato di potassio, con l'aggiunta di alluminio) può provocare danni anche peggiori. L'attivazione di fuochi illegali determina infatti esplosioni di notevole intensità e di elevata dannosità e talvolta può dar luogo anche alla perdita totale di arti, dell'udito e della vista. In varie operazioni di sequestro l'involucro di questi fuochi illegali è risultato essere di plastica e ciò ne fa aumentare ancor più il pericolo, per la frammentazione di schegge non rilevabili ai raggi x, che ne equiparano gli effetti ad una bomba da guerra.

Inoltre un rischio maggiore deriva dall'uso di "botti", prodotti prevalentemente in oriente, venduti a basso costo e senza etichette, che spesso manifestano un'esplosione anticipata o addirittura lo scoppio della batteria senza far partire un solo colpo.

Le iniziative messe in campo in questo periodo coinvolgono tutto il territorio nazionale.

Numerosi sono gli istituti scolastici interessati all'iniziativa a Napoli e nella provincia, dove è statisticamente maggiore il numero degli incidenti dovuto all'incauto utilizzo di fuochi d'artificio.

Infatti, già dall'inizio del mese di dicembre, sono iniziati incontri in numerose scuole

dove, con il supporto degli artificieri, sono state illustrate la pericolosità e i danni relativi all'utilizzo dei fuochi d'artificio illegali ed il pericolo che può derivare dal non corretto uso dei fuochi legali.

I Carabinieri "Artificieri", saliti in "cattedra", illustrano agli alunni quali sono i fuochi pirotecnici di libera vendita ed impiego, le modalità di accensione ed i pericoli derivanti dai fuochi d'artificio, per educarli nel loro corretto uso, ricordandogli di usarli solo sotto la guida dei genitori. Durante gli incontri ai ragazzi vengono mostrate anche alcuni video e immagini che danno il senso di quanto possano essere pericolosi questi "botti", soprattutto quelli confezionati artigianalmente e privi di ogni sicurezza.

Nel corso degli incontri con la cittadinanza, nelle scuole e nelle piazze si è provveduto ad illustrare tutti i tipi di botti "illegali" facendo comprendere: la composizione della miscela esplosiva, i riferimenti normativi da applicare a coloro che fabbricano, vendono, acquistano e detengono botti illegali, i danni provocati dagli stessi sulle persone e la pericolosità degli stessi in quanto equiparati a veri e propri ordigni esplosivi.



Sul piano dell'attività repressiva, ingenti sono i sequestri già operati dai militari dell'Arma.

A Marano di Napoli il personale del Nucleo Artificieri, unitamente ai militari della Tenenza del posto, nel corso di un controllo ad una fabbrica di fuochi pirotecnici ha proceduto all'arresto di 4 persone e al sequestro di più di mille chili di fuochi illegali.

Nel centro storico di Ercolano (NA), sempre gli uomini del Nucleo Artificieri hanno sequestrato un arsenale di "botti" pericolosi in casa di due coniugi. Nel corso della perquisizione domiciliare, i militari hanno trovato nascosti in casa quattrocento ordigni di fabbricazione artigianale del peso di 13 chili, oltre a micce, materiale per il confezionamento e dieci chili di polvere da sparo. I due, marito e moglie rispettivamente di 62 e 53 anni, già noti alle forze dell'ordine sono stati denunciati. Il materiale esplodente con molta probabilità era destinato al mercato di Capodanno.

A Bari, invece, nell'ambito di servizi finalizzati a disincentivare l'acquisto dei pericolosissimi fuochi illegali, i Carabinieri hanno eseguito una perquisizione presso l'abitazione di un 23enne di Andria dove, in una cantina condominiale

nella disponibilità dello stesso, hanno rinvenuto 200 chili di fuochi pirotecnici detenuti senza alcuna autorizzazione. Il giovane è stato perciò deferito in stato di libertà. Tante altre iniziative verranno avviate in questi giorni dai Carabinieri, impegnati in una "battaglia" fatta non soltanto di repressione, ma anche e soprattutto di prevenzione, attraverso l'aumento dei controlli e una adeguata campagna di informazione.

Per concludere, vi proponiamo di seguito, alcune semplici regole di comportamento da adottare per l'uso sicuro dei fuochi d'artificio, da divulgare soprattutto tra i più giovani. Si tratta di consigli e informazioni che potranno esservi d'aiuto per trascorrere delle giornate di festa in serenità e sempre all'insegna della sicurezza.